

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042296

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune San Sebastiano Curone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura genovese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MTC - Materia e tecnica filo dorato

MTC - Materia e tecnica tela

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	280
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piviale è realizzato con un solo pezzo di stoffa, oltre allo stolone e al cappuccio. Bordi e giunte sono ornati da galloni. Tessuto: damasco bicolore. Colore: fondo viola, disegno verde. Disegno: ad andamento verticale diritto. Il motivo di base è costituito da una banda con fiori e fiorellini stilizzati, foglie sfrangiate, rametti con foglioline e bacche, cartouches; i vari elementi sono concatenati fra loro. Galloni: di fattura recente, sono tessuti in oro filato e seta gialla. Fodera: tela incerata, marrone.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo piviale, ricordato da R. Caligaris fra gli arredi della parrocchiale (Il patrimonio artistico e prezioso delle chiese di S. Sebastiano Curone, in "Julia Derthona", apr. 1979) è detto regalato dal Principe Doria, senza riferimento al documento d'archivio. Il dominio dei Doria su S. Sebastiano Curone durò dal secolo XV fino alla fine del XVIII. Fra le rare visite dei principi Doria nel loro feudo, si ricorda quella del 1755, in occasione della quale la famiglia volle donare l'attuale altare maggiore in marmo. L'aggraziato disegno, a cartouches e intrecci di tralci sinuosi e foglie sfrangiate, e la raffinata tecnica di tessitura di questo piviale, suggeriscono una datazione pienamente settecentesca, che potrebbe anche coincidere con la visita menzionata, se si vuole dare credito alla notizia riportata dalla bibliografia locale. In ogni caso sembra plausibile la provenienza di questo tessuto pregiato da una manifattura genovese.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48607
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calligaris R.
BIBD - Anno di edizione	1979
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Sassi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)